

Doppio testamento, l'eredità divide Cilavegna

Data: 09/12/2018

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2018/12/09/news/doppio-testamento-l-eredita-divide-cilavegna-1.17547954>

•

La signora Franca Rosa Lino è morta a 95 anni, a Vigevano, l'estate scorsa. Aveva possibilità economiche non da poco, stimate in circa 4 milioni di euro tra depositi bancari ed immobili. Ora il futuro di questo tesoro divide Cilavegna, il paese d'origine della donna.

Ci sono due testamenti. Uno è stato inviato da un notaio al Comune, alla casa di riposo e altri enti benefici e sanitari della zona: tutti beneficiari di quote dell'eredità. L'altro testamento, invece, assegna tutto alla parrocchia di Cilavegna. Una fortuna che la pensionata ha accumulato nel corso degli anni insieme al marito, titolare a lungo di un'officina a Vigevano. Nata in Francia nel 1923, Rosa Lino era tornata in Lomellina. Una vita di lavoro e sacrifici che le avevano fruttato una consistente ricchezza. La donna, vedova da anni, dopo la morte del figlio Giancarlo Omodei Zorini che era nato nel 1945, è rimasta sola nella sua casa di via Verdi, a Vigevano.

il municipio incassa

«Il municipio era tra i destinatari di parte del testamento, un atto pubblico che abbiamo ricevuto da un notaio - spiega il sindaco di Cilavegna, l'avvocato Giuseppe Colli. - Abbiamo già accettato in consiglio comunale il lascito. Per noi c'è solo un testamento, quello che ci è arrivato dal notaio. Dalla parrocchia aspetto ancora notizie. Ci sono solo arrivate poche righe che dicono che la parrocchia è erede universale. Il primo testamento era un lungo e dettagliato elenco di lasciati ad associazioni della zona e persone, che non conosco personalmente, ma erano legate alla benefattrice Rosa Lino».

Nel (primo) testamento al Comune vanno 47 pertiche di terreno agricolo a Cilavegna con la condizione di occuparsi della cura della tomba di Rosa Franco Lino. Alla casa di riposo di Cilavegna, "Casa Serena", dove si trova la sorella di Rosa Lino, sono stati lasciati 200mila euro. Tra gli enti beneficiari anche la Croce Azzurra di Vigevano la Croce Rossa di Mortara e Cilavegna, la Caritas e l'ospedale di Mortara.

il racconto del prete

Se il Comune tira dritto con le sue procedure per incassare i fondi, la parrocchia di Cilavegna fa lo stesso. «Il testamento mi è stato portato da una persona che non si è qualificata ed era dentro una busta - ricostruisce il parroco, don Giampaolo Villaraggia. - Sono parroco di questo paese dal luglio 2017, non ho mai conosciuto la signora Franca Rosa Lino né ho celebrato il suo funerale, che si è tenuto a Vigevano. Ho disposto, insieme al consiglio parrocchiano, una perizia calligrafica per accertare che effettivamente la firma fosse quella della signora. E l'analisi tecnica ha confermato l'autenticità del testamento che mi è stato recapitato».

La parrocchia è disposta, se dovesse incassare il maxi lasciato, a dividerlo con le altre associazioni benefiche e gli enti pubblici indicati nell'altro testamento? «Ne parlerò con gli organi della parrocchia», risponde don Villaraggia.

—

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2018/12/09/news/doppio-testamento-l-eredita-divide-cilavegna-1.17547954>